

Sociologia del Lavoro



L4 – Lavoro e industrializzazione: Il modo di produzione



13-15 marzo 2017

Matteo Villa matteo.villa@unipi.it



Il saggio cinese Chuang Tzu



Impressioni, domande ...

1. Produttività e accumulazione

Sovrappiù; Produrre è aggiungere valore; Razionalizzazione volume/costi;
Come aumentare la produttività; Riempire il mercato.

2. Organizzazione del lavoro e taylor-fordismo

Ritmi lenti e 100 maniere; Scientific Management; Catena di montaggio;
Convivenza taylor-fordismo.

3. La produzione di massa

Supremazia americana; Lavoro astratto e oggettivi, alienazione;
Mass production e arte?

4. La logica dell'impresa industriale

Profitto e razionalizzazione, Organizzazione e Istituzione; Modello e simbolo;
Proprietà, gestione e interessi; Lavoro e dominio; Funzioni e decisioni.



1. Produttività e accumulazione

Il “nuovo” modo capitalistico di produrre, vendere, consumare ...

1. SOVRAPPIÙ

- **Non solo fabbrica:** modo capitalistico di produrre impronta di sé la società: produzione, bisogni, aspirazioni
- 1) produzione 2) valorizzazione
- **Aggiungere valore ottimizzare i fattori** Capitale-lavoro (sfruttamento lavoro salariato; Marx)

2. PRODURRE È AGGIUNGERE VALORE

- **Economia agraria e commercio** non sviluppavano idea di homo oeconomicus
- Da lavoro / non lavoro a **lavoro produttivo / improduttivo** (Marx, Smith e Ricardo; Saint Simon, Owen), Visioni diverse, anche moralistiche del lavoro improduttivo,
- **Sopravvalutazione aspetti materiali produzione vs. sociali-culturali**

3. **RAZIONALIZZAZIONE** - accrescere volume produzione e diminuire costi.

- “Nuovo” imperativo che alimenta produttività e accumulazione (quote di mercato)
- “Buon” uso e prezzo del lavoro diviene parametro

4. **COME** aumentare produttività del lavoro x aggiungere max valore?

- I. Giornata + lunga (plusvalore assoluto) + densa (plusv. relativo): Sfruttamento privo di criteri
- II. Taylor: Studio operazioni x sfruttare + e meglio lavoro. Da allora organizzazione e tecnologia

5. **RIEMPIRE IL MERCATO** - Produrre di + in – tempo, economie di scala

- Capacità fabbricazione e smercio: Anticipare domanda > produrre bisogni > consumo
- Produrre, vendere, consumare ... per produrre: Capitalismo Benessere e Spreco.
- Capire bisogni fittizi e non. Criterio oggettivo/soggettivo? Teoria bisogni umani, Sostenibilità

Schumpeter: “distruzione creatrice”, un meccanismo fisiologico non patologico

Weber: diventati una “gabbia d'acciaio” che determina stile di vita con “strapotente costrizione”

2. Organizzazione del lavoro e taylor-fordismo

RITMI LENTI E CENTO MANIERE - Bisogno di organizzare lavoro è recente

Taylor: scientific management. Ford: assembly line.

LO SCIENTIFIC MANAGEMENT

- Contesto socio-economico **USA**: Concentrazione industriale, Produzione di serie, Afflusso manodopera impreparata, Opposizione a sindacati
- **Lamentazioni di Taylor:**
 - Operai: mantenere proprie abitudini, preservare margini di autonomia
 - Dirigenti e tecnici: ignoranza e indeterminatezza di modalità e quantità di lavoro "normale"
- **Soluzioni Taylor:** Direzione e istruzione, ripartizioni responsabilità. Obj: + efficienza non + fatica
 - Individuare l'optimum e insegnarlo a ognuno (+ incentivi): Antropologia grezza di Taylor.
 - Ritmo da metodo non da macchina: Standardizzazione modalità.
- Per lavoratori senza qualifiche. Perdevano autonomia non competenze che non avevano.
- Riprovazione, critiche, proteste e resistenze imprenditori
- Bonazzi: rivoluzione nel modo di comandare.

CATENA DI MONTAGGIO: Ford attua e supera Taylor

- Ford, non Taylor, risolve problema **adattare al lavoro grandi masse non qualificate**
→ **Assembly line**: *Dividere, semplificare e stilizzare operazioni, lavoro in movimento, lavoro agli operai e non viceversa, ridurre bisogno di abilità; apparato per lavorare tutti "al meglio", inesorabile logica meccanica*
- Taylor-Fordismo No cesura ma accelerazione e concretamento.
- Ford: paghe più alte. Pace con operai, No sindacati (fino 1942).

CONVIVENZA TAYLORISMO E FORDISMO - Diversi: presero spunto da uno e altro.

- F Cadenza meccanica del lavoro e ritmi fissi (Tempi moderni)
- F Solo alcuni lavoratori (10% di un settore). Ma simbolo epoca.
- T: anche piccole produzioni. Ha / Non Ha influenzato lavoro professionale?



Declino e ritorno del Taylorismo

Alcuni esempi ?

Domande, riflessioni



LAVORO “ASTRATTO” E LAVORO “OGGETTIVO” - ALIENAZIONE

- **Criterio razionale:** cooperazione-specializzazione al max, nastro trasportatore, lavoratore = numero.
- **Marx:**
 - Lavoro astratto, stilizzato e normalizzato, dispendio di parti di corpo e cervello, concezione meccanica vita
 - Parte da separazione forza lavoro / mezzi di produzione > estraneità fino a perdere dominio della fisicità
 - Lavoro: realtà esterna, Sé stesso solo fuori dal lavoro
- **Simmel:** prestazione **oggettiva** si allontana dal **soggetto**. Il prodotto: vita al di là di chi lo produce (industria)

Mass production è arte? Industria = circuito produzione-consumo di massa + Pubblicità

- **Effetti buoni e cattivi.**

Schumpeter: il processo capitalistico democratizza il consumo. Trionfo taylor-fordismo

- **Puntare sulla massa:**

Ford T rapporto diretto fra produzione e consumo di massa (pagando bene i lavoratori)

- **Produrre per produrre** e ampliare la produzione,

Messaggio produttivista contro speculazione (Ford: profetico)

- **Compito capitano d'industria:** servire il consumatore (prezzo e qualità) e salari.

Servire il benessere generale. Anche organizzazione commerciale profilo industriale

SUPREMAZIA AMERICANA - 1917: Usa supera EU in "uso" manodopera e UK come grande potenza

Primi tentativi di superare modi organizzazione ... casuale → diffusione globale.

Logiche di base dell'impresa industriale: proprietà, istituzione, organizzazione

1. PROFITTO E RAZIONALIZZAZIONE: economizzare produzione (resa, scala)

- Impresa moderna **dominante** nel 900 anche oltre l'industria.
- **Organizzazione** tecnico-produttiva ma anche **istituzione** economico-sociale
- **Simbolo** di dinamismo e efficienza nella società moderna (es. Politica recente)

2. UN MODELLO/SIMBOLO DI ...

- Approccio liberale: modello di **razionalità sociale**.
- Impresa come **comunità** (oasi utopica e company town): fini paternalistici o dispotici
- **Alleanze/Associazioni** partecipative e competitive fra capitale e lavoro
- Da sinistra: luogo di **asservimento** (alienazione, spoliazione) e **rivolta**

- **Realtà composite dove convivono cooperazione e conflitto: NO dicotomia?**
- **Oggi:** quale configurazione dei rapporti? Meno separazione decisione / esecuzione? Conflitti? Manipolazione?

3. PROPRIETÀ: DA INDIVIDUALE A ANONIMA

- Impresa moderna: meccanismo di associazione tra proprietà privata e capitalismo industriale.
- Mutazione forme patrimoniali (prevista da Marx): sopravvive a imprenditore; concentrazioni, fusioni, incroci tra mondo industriale, bancario, finanziario → Proprietà + impersonale.

Incontro tra 2 interessi diversi:

- + capitali > + investitori > + frazionamento del rischio e professionalizzazione gestione.
- Interessi finanziari per quota senza impegnarsi

Varie forme di proprietà:

- Concentrate, divise, di stato, "irriconecibili", partecipazioni incrociate, globali, dominanti, ecc.
- Concentrazioni e acquisizioni, *verticali* e *orizzontali*

Proprietà e gestione

- Management: delega di funzioni x assicurare competenza e continuità di gestione
- Forme di gestione dipende da dimensione e settore. PMI non scomparsa e non interstiziale. Peculiare, es. x innovazione tecnologica (cfr. start-up, innovazione, artigianato)
- Grande impresa, aspetti di funzione pubblica e concetto di funzione sociale (dal '29)
- **Oggi:** bad bank, bad business o Responsabilità sociale

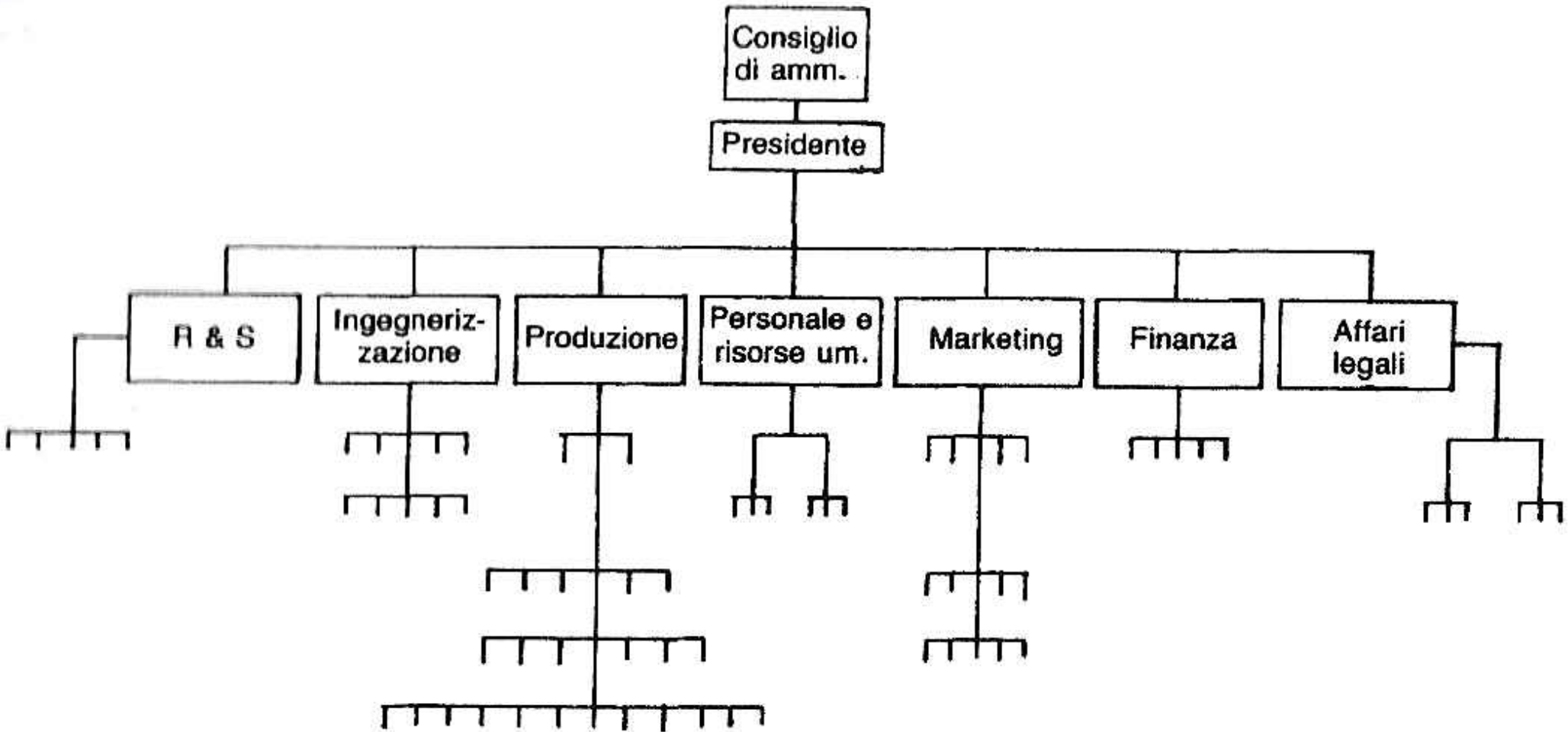
4. L'ISTITUZIONE: LAVORO E DOMINIO – Impresa: organizzazione economica e istituzione sociale

- Relazioni: **Orizzontali** lavoro / **Verticali** dominio / Cooperazione. Competenza-Disciplina (Weber).
- Riproduzione delle **distinzioni** di classe stratificazione interna.
- **Oggi**: in parte si diluiscono, in parte si sviluppano in altre forme, e nuovi simboli di status.
- Al centro di **relazioni "esterne"**. Può esprimere cultura, opera + su personalizzazione e identità

- **Variabili Hard / Soft**. Tecnologia / Relazioni sociali: NO determinismo.
 - Prodotti, Processi, Relazioni interne e con l'ambiente.
 - Modelli e soluzioni diverse di governo e gestione.
 - Oppressione e Controllo, Liberazione e Autonomia

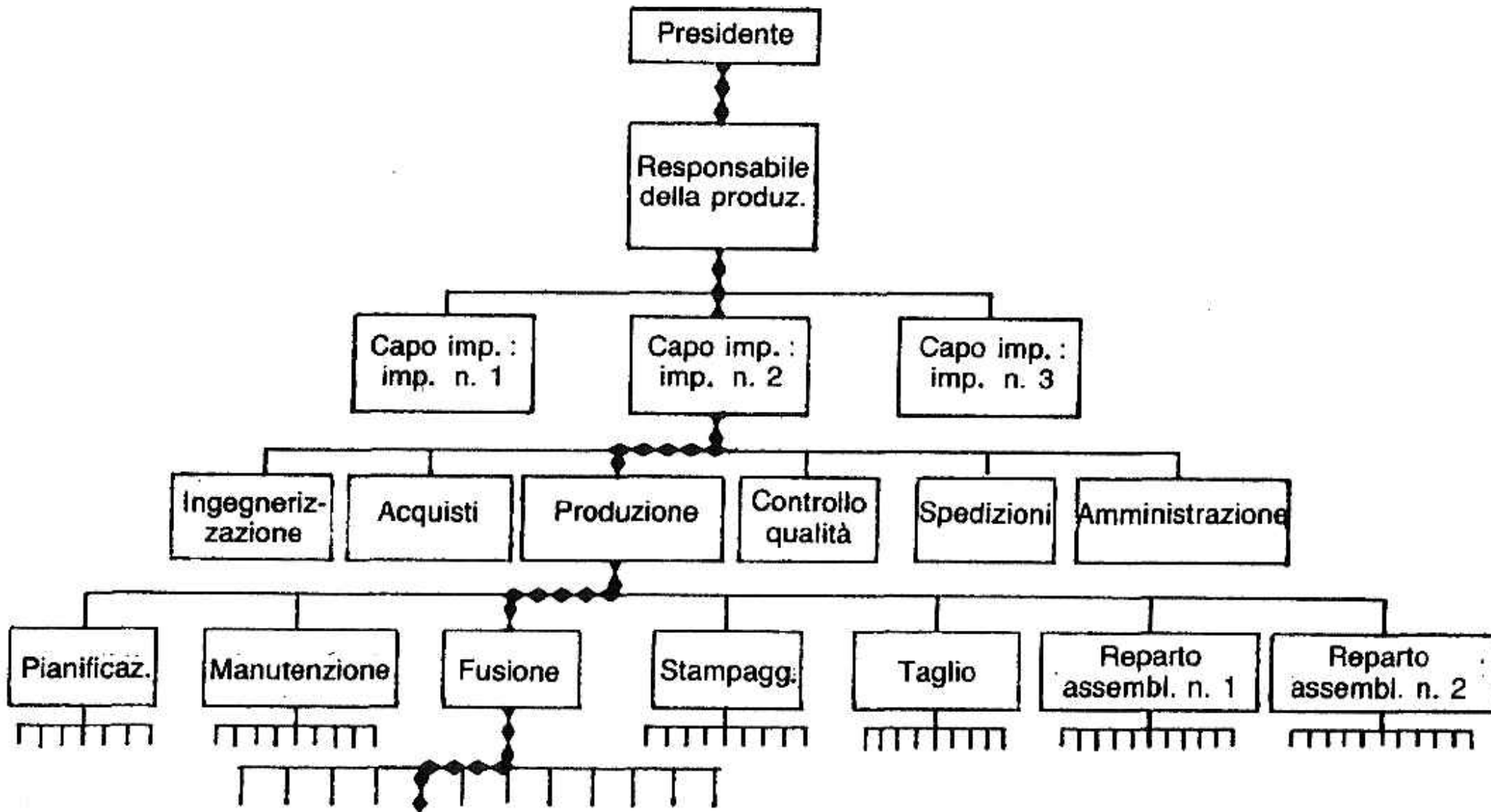
5. L'ORGANIZZAZIONE: FUNZIONI E DECISIONI

- Dahrendorf: Configurazione funzioni: spina dorsale struttura sociale aziendale (Organigramma).
- Fayol: inizi '900 razionalizzazione lavoro direttivo
- Urwick: livelli diversi e gruppi informali nella struttura formale
- Ripartizioni funzionali e sistema decisionale: verso una maggiore complessità / semplificazione?



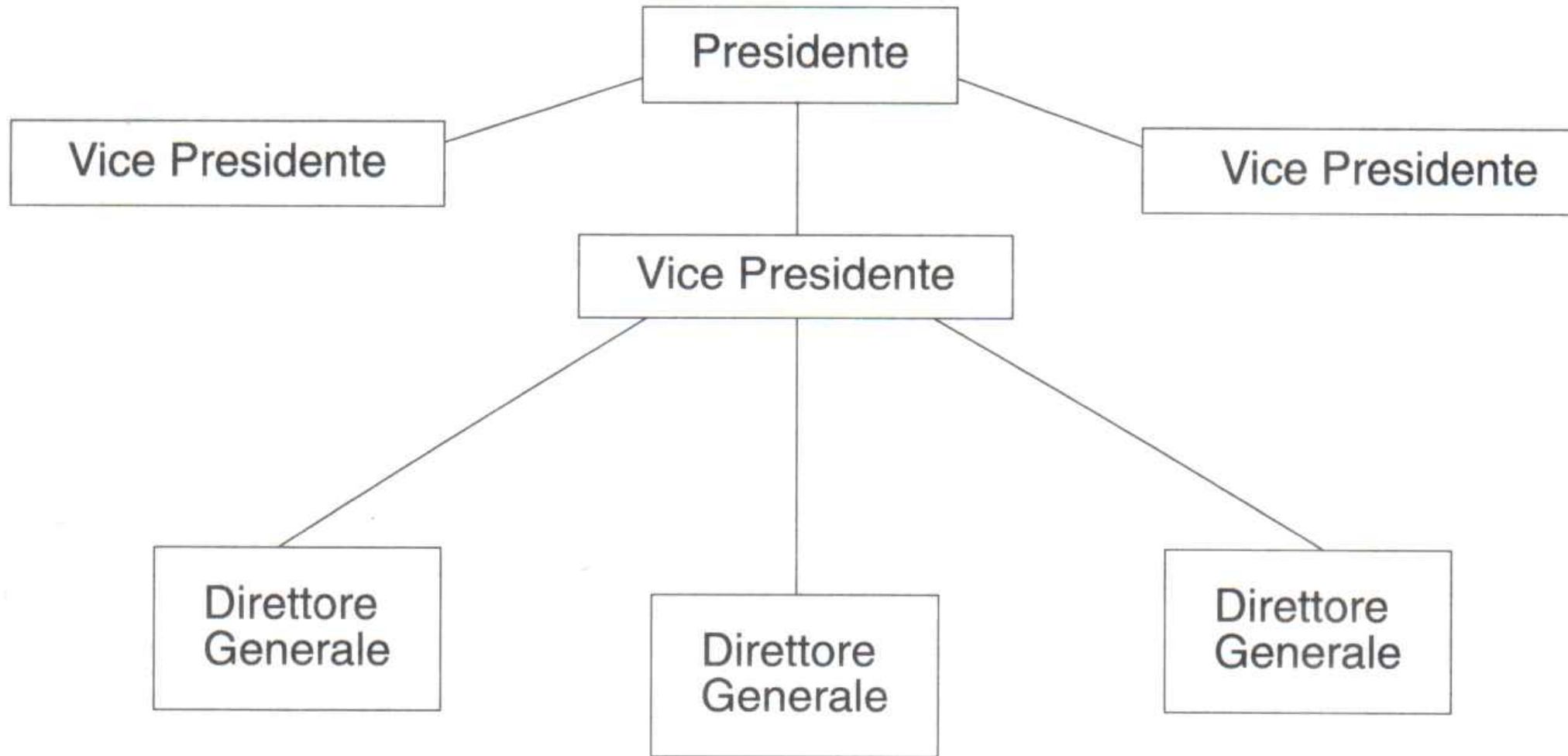
Organigramma A

Struttura organizzativa di una impresa manifatturiera



Organigramma B

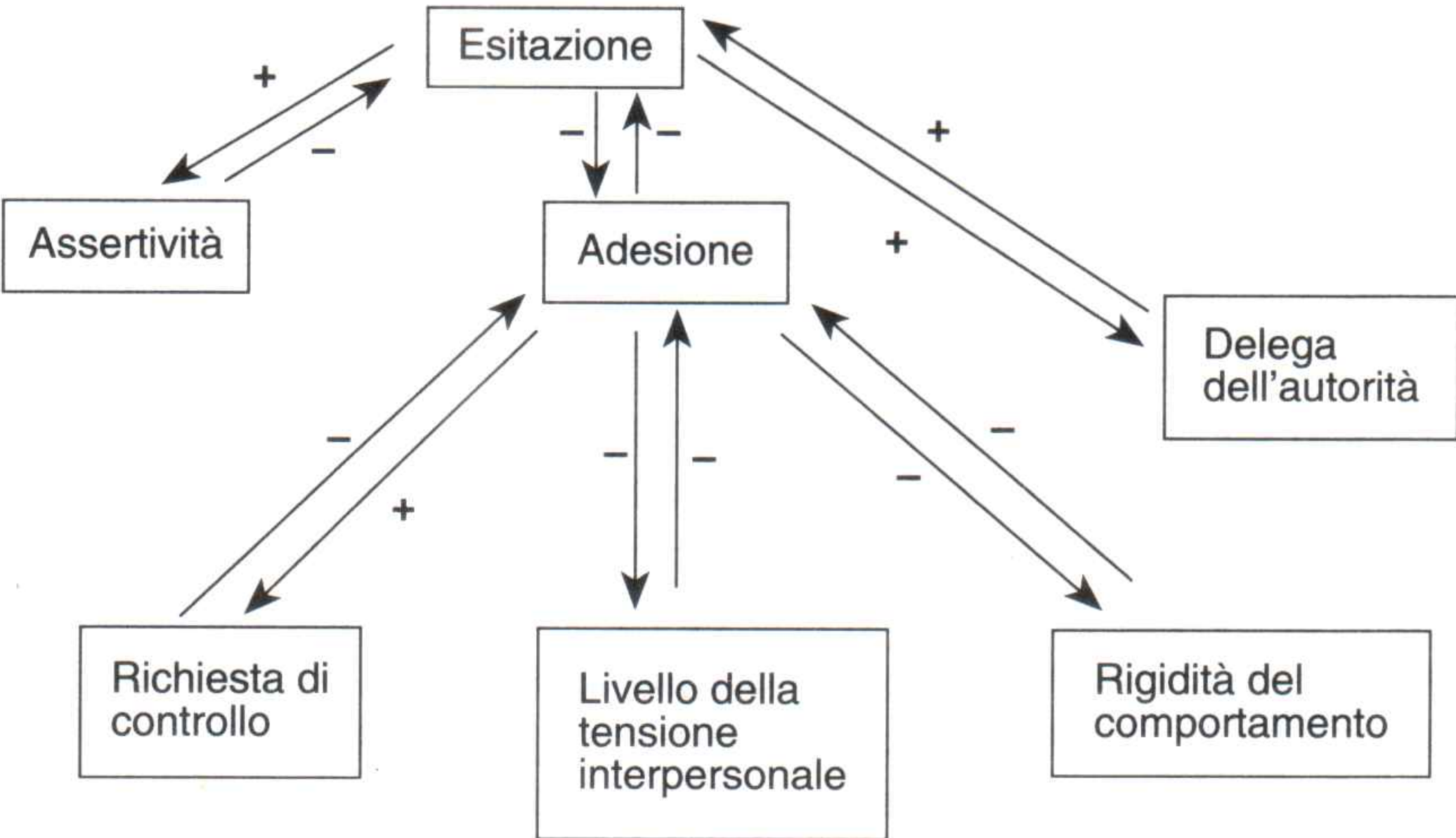
Struttura dettagliata di un reparto produzione



Weick: organigramma modificato



UNIVERSITÀ DI PISA



Organizzazione matriciale (*Matrix organization*) → diversi tipi, da più burocratiche a più fluttuanti.

HP: Combinare organizzazione funzionale e dipartimentale (o project teams)

